



La Mente e il Cuore

Perle d'oriente



Foto di copertina:

“ Appesi ad un filo”, Ariel Gonzalez

“ Perle D'oriente “

Stampa digitale del 31 agosto 2007

Realizzato da:

Raffaele Innamorato

&

Keishia

Indice

<i>Prefazione a cura di Marina Ulisse</i>	<i>Pag. 6</i>
<i><u>ArditoEufemismo</u></i>	<i>Pag. 14</i>
<i><u>Ariadipoesia</u></i>	<i>Pag. 16</i>
<i><u>Avca</u></i>	<i>Pag. 41</i>
<i><u>Bluewhitedreams</u></i>	<i>Pag. 53</i>
<i><u>Danega</u></i>	<i>Pag. 54</i>
<i><u>Elassea</u></i>	<i>Pag. 62</i>
<i><u>EufemiaG</u></i>	<i>Pag. 68</i>
<i><u>Fiorediarancio</u></i>	<i>Pag. 81</i>
<i><u>Francescodel51</u></i>	<i>Pag. 82</i>
<i><u>Giannile</u></i>	<i>Pag. 83</i>
<i><u>GiardiniDiMaya</u></i>	<i>Pag. 86</i>
<i><u>Grisby6043</u></i>	<i>Pag. 99</i>

La Mente e il Cuore



<http://lamenteeilcuore.splinder.com/>

*Per partecipare alle nostre iniziative,
scriveteci a :*



redazione@lamenteeilcuore@gmail.com

<u>Hariseldom</u>	Pag. 100
<u>Ilavi</u>	Pag. 107
<u>Ilfilodiarianna</u>	Pag. 108
<u>IrinaP</u>	Pag. 109
<u>Ladyboodlips</u>	Pag. 111
<u>Keishia</u>	Pag. 121
<u>MarcoforEver</u>	Pag. 129
<u>Maxilpoeta</u>	Pag. 130
<u>Migratore</u>	Pag. 136
<u>Morfea77</u>	Pag. 139
<u>Neraorchidea</u>	Pag. 140
<u>Pecco73</u>	Pag. 142
<u>Provaacapire</u>	Pag. 144
<u>StreGattaBlu</u>	Pag. 146
<u>Stregalunare</u>	Pag. 154
<u>Temporalestivo</u>	Pag. 156
<u>Tetractys</u>	Pag. 162
<u>Unik</u>	Pag. 166
<u>xxnecrodaimonxx</u>	Pag. 167
<u>"Renga" autori vari</u>	Pag. 168

“ La redazione “

Isorrisonelbuio
Avca
Bluewhitedreams
Danega
Edera83
Elassea
Elenaelena
Elio Ria
EufemiaG
Femme
Francescode151
Galahadrys
Hariseldom
Ilavi
keishia
Korus
Maxilpoeta
Miles.gloriosus
Ponzese
RafInnamorato
Romanticaperla
Saganne
Stefy71
StreGattaBlu
xxnecrodaimonxx

La Mente e il Cuore

“ Perle d'oriente “

“ Ringraziamenti “

La redazione ringrazia:

Tutti gli autori, che, credendo fermamente nella nostra iniziativa e sentendosi liberi di esprimere se stessi, hanno partecipato con le loro opere.

Si ringraziano per la passione messa in questa realizzazione e per il tempo dedicato tutte le persone che hanno lavorato dietro le quinte a questo progetto.

“ Nota sui diritti d'autore “

I diritti dei testi e delle immagini pubblicate su questo ebook, sono e restano di proprietà dei rispettivi autori.

Questo ebook può essere liberamente distribuito a mezzo internet, pertanto, ogni riproduzione, anche parziale, non preventivamente autorizzata dagli autori è da ritenersi una violazione del diritto di copyright. Sono consentite copie cartacee per esclusivo uso personale.

*Ogni altro utilizzo è da considerarsi vietato e perseguibile a norma di legge.
Tutti i diritti di copyright sono riservati.*

“ Prefazione “

“Ogni cosa piccola è bella”. Questa massima di Sei Shonagon, famosa poetessa giapponese vissuta alla fine del IX secolo, contiene un’assoluta verità se riferita alla poesia nipponica per eccellenza, i testi in metrica di Haiku e Tanka, che si diffusero in Giappone dal IX secolo in poi, ma che oggi trovano molteplici estimatori anche nel nostro Occidente.

Sempre più numerosi sono coloro che rimangono ammaliati dalle svariate possibilità espressive che questo genere letterario offre e sull’onda di questa crescente passione il Multi Blog *La mente e il Cuore* ha organizzato per la gioia di tutti gli autori un’iniziativa dal seducente titolo, *“Perle d’Oriente”*, svoltasi nel corso di un’intera settimana. Sono stati giorni straordinari, animati da una partecipazione viva e colma di entusiasmo. Trascinante è il fascino della Japanese Poetry e l’ispirazione ha iniziato a scorrere come acqua di sorgente, affluendo in un fiume di versi sempre più nutrito che si è spinto nell’infinito mare della condivisione per arricchirci di un’esperienza creativa unica. E’ stato un fluire inarrestabile di piccoli ma inestimabili gioielli che ci hanno avvolto in atmosfere magiche.

“Perle d’Oriente”, non poteva esserci titolo più appropriato per un’iniziativa di tale valore.

E' quindi opportuna una breve introduzione sulla poesia giapponese, che include tradizionalmente Haiku, Tanka e Renga.

Un Haiku si compone di sole 17 sillabe suddivise in tre versi in cui due quinari si alternano ad un settenario rispettando alcune precise nonché rigorose regole metriche. In origine al suo interno era contenuto il richiamo al *Kigo*, un elemento esplicito o implicito (riguardante la flora, la fauna, avvenimenti popolari o cibi) relativo ad una stagione, ma in epoca moderna tale riferimento non è necessariamente presente. E' un genere poetico in cui si riflette in pieno l'amore della cultura nipponica per il minimalismo Zen e per la dottrina Buddista. Nonostante la brevità della composizione in essa è contenuta un'emozione profondissima. L'Haiku è stato definito come un "*poema compiuto*" e si delinea quale attimo di vita che diventa verso tramite spiccata spiritualità. E' pertanto poesia di sintesi e di concentrazione. Soggetto dell'Haiku sono in genere scene rapide ed intense che rappresentano la natura e sensazioni che esse lasciano nell'animo dell'*Haijin* (il poeta). La mancanza degli articoli e dei nessi evidenti tra i versi rende ancora più intimistica e criptica la composizione, concedendo spazio ad un vuoto ricco di immaginazione.

Gli Haiku sono il risultato di un raccoglimento interiore dal quale uno stato d'animo è raffigurato sulla tela della poesia con versi alquanto indefiniti e sfumati che con un paragone pittorico potremmo definire "impressionisti". Vi è l'immedesimazione totale con la realtà circostante tradotta in componimenti capaci di giungere al lettore come un refolo di vento, in una sorta di comunicazione diretta delle proprie percezioni. Ogni istante di vita nella sua bellezza ed intensità può essere avvertito in modo contemplativo

e reso in Haiku da parte di chi lo osservi con lo stupore e la purezza di un bambino. Un tramonto, le foglie mosse dalla brezza, il profilo di una montagna, il placido riflettersi di un lago alla luce del sole, le ali di un uccello spalancate nell'azzurro, il fiorire del ciliegio in primavera o qualsiasi fatto accada intorno a noi può essere "fissato" in Haiku, restituendo le immagini come in un fotogramma. E' in conclusione uno strumento di meditazione che partendo dall'identificazione fra l'uomo e le cose giunge a cogliere l'essenza di un istante. Il poeta distoglie l'attenzione dal tutto per catturare la sensazione del momento, svuotandola di qualsiasi orpello o descrizione superflua, in un silenzio denso di significati.

L'Haiku deriva in realtà dal Tanka, letteralmente "*poesia breve*", noto già dal V secolo. Il più illustre autore di Haiku fu il Maestro Matsuo Basho (1644 – 1694), unanimemente considerato il più importante poeta giapponese. Può essere interessante leggere qualcuna delle sue opere per comprendere fino in fondo la grandezza di questo genere letterario.

Separazione-
le spighe dell'orzo
tormentate tra le dita

Su un ramo secco,
si posa un corvo,
crepuscolo autunnale

Al profumo del pruno
sbuca improvviso il sole -
Sentiero tra i monti

Il Renga invece, letteralmente “*verso collegato*”, è una composizione a catena che si sviluppò in Giappone a partire dal XII secolo, in un primo tempo come passatempo e diventando successivamente arte seria. Il Renga nacque come una specie di gara o gioco poetico nel quale i partecipanti, dato un primo verso come tema, ne aggiungevano altri associati "a catena", il primo con la composizione precedente e l'ultimo con quello successivo. La catena poteva arrivare a comprendere anche decine di strofe.

Perle d'Oriente si è dunque rivelata un'opportunità esaltante che ha consentito a ciascun autore di esprimere il sentire dell'anima con preziosi versi, ognuno secondo il proprio stile e la propria sensibilità.

Tantissimi sono stati coloro che hanno voluto lasciare la loro impronta sui sentieri d'Oriente e l'iniziativa ha riscosso un trionfale successo. Sono stati presentati scritti dai temi più disparati, la natura in tutti i suoi più disparati aspetti, l'amore, la solitudine, ma soprattutto la vita per quella che è e per quello che elargisce. Qualcuno ha preferito proporre Haiku, altri hanno scelto il Tanka, altri ancora si sono cimentati in stupefacenti Renga a più mani, regalandoci in ogni composizione pregiate rappresentazioni da conservare nello scrigno del cuore.

In ricordo della meravigliosa iniziativa questo E-book raccoglie tutte le opere partecipanti per rinnovare le emozioni provate assaporando ancora una volta i deliziosi versi che ci hanno allietato durante lo svolgimento dell'evento.

Si evidenzia per eccezionale eleganza ed originalità l'impaginazione del volume, che accosta ogni opera al delicatissimo volto di Zhang Ziyi, attrice protagonista del film "*Memorie di una Geisha*" di Rob Marshall, tratto dall'omonimo romanzo di Arthur Golden. Con inimitabile grazia ci accompagna nella lettura il ceruleo sguardo della Geisha Sayuri che ha conquistato stuoli di spettatori in tutto il mondo. I suoi sono occhi cristallini e luminosi come il cielo che accoglie l'alba nel paese del Sol Levante.

E allora lasciamoci trasportare nell'incantevole universo della Poesia giapponese immergendoci in *Perle d'Oriente* per rivivere, gemma dopo gemma, verso dopo verso, le suggestioni di quei giorni.

Marina Ulisse alias GiardiniDiMaya

“Memorie di una geisha”

*...la mano è lesta
indaga nel profondo.
Rivale attesa.*

*Hatsumomo congiura
nefasta nello sguardo.*

*Lotta fra geishe;
Chiyo vive la luce.
Forza interiore.*

*L'apparenza illumina,
sensibilità piega.*





*maiko di Mameha
dolce Chiyo si allena
Sayuri è il nome*

*la guerra un'altra sfida
nella sua valle oscura*

*il direttore
è il danna che vorrebbe
sempre nel cuore*

*esule dall'okiya
Hatsumomo è sconfitta...*

“ PERLE D'ORIENTE ”

“ Scrivendo a Shangay ”

Lilly mia,

quando appresi da Formigoni che avevi accettato l'incarico a Shangay rimasi volutamente attonito quasi a preservarmi dai sentimenti forti che si sarebbero potuti impadronire di me, se avessi rimuginato su questo fatto.

Poi, pian piano il vuoto che hai lasciato è diventato palpabile e concreto. Non più la tua voce riecheggiare nella mia mente. Non più il tuo travolgente carattere impulsivo con cui scontrarmi quasi quotidianamente. Non più il tuo profumo intorno a me. Non più i tuoi baci, il tuo sapore, il tuo corpo, il tuo sesso. Non più Lilly.

Lilly che non è come le altre. Lilly che un giorno mi disse “Forse non saremo uguali, ma siamo unici.”

Ora lo so, tu sei unica Lilly.

Ho pensato a te.



*Sentimenti forti in un'altalenanza di nostalgia e di rabbia.
Ho coniato per te, versi nel più severo antico stile Haiku:*

*Fiocchi di neve /
Sui tuoi capelli /
come diamanti /*

*Poi, dalle frammentarie notizie che mi facevi pervenire,
venni a sapere di quell'orientale della Stanza 2046.
Quello che ti ha baciato, ti ha baciato ed ancora ti ha
baciato.*

Ero pazzo di gelosia e di rabbia. E poi il tuo silenzio.

*Riaccendi la luce, amore mio. Che sia il sole che mi acceca o
una flebile candela che rende dorata la nostra pelle nuda.*

*Torna con la tua mente da me.
Massimo*





Ariadipoesia

" 135 "



*Conto le mosche
la serata è piovosa
Sono serena*



Ariadipoesia

" 136 "

*Dolcezze scavo
delicato lavoro
tuberi al sole*



Ariadipoesia

" 1000 "



*Cielo stellato
Dio del pensiero ha creato
Siamo polvere*



Ariadipoesia

" 190 "

*Perle d'oriente
a trasparire i sogni.
Un dolce inchino.*



Ariadipoesia

“ 977 ”



*Azzurro giorno
uscita fuori porta
Che differenza!*



Ariadipoesia

" 2005 "

*Nell'eco ascolto
Il Pastore richiama
gregge maldestro*



Ariadipoesia

“ 971 ”



*Fiori e animali
nascono dalle dita
nuova Creazione*



Ariadipoesia

“ 998 ”

*Gracchiano stanchi
vecchi ranocchi soli
mai più baciati*



Ariadipoesia

“ 933 ”



*Danza nel vespro
concerto di colori.
Disco tramonta.*



Ariadipoesia

" 995 "

*Ombre inquietanti
non ci rubano i sogni.
Siamo il futuro.*



Ariadipoesia

“ 996 ”



*Sera d'aprile
il giardino è precluso.
Sfruttati ancora.*



Ariadipoesia

“ 902 ”

*Muta montagna
temo il tuo sussurrare
Napoli ti amo.*



Ariadipoesia

“ 903 ”



*Decisa donna
al Mandarino brama
pronta a servire*



Ariadipoesia

“ 904 ”

*Trilly non è sola
il suo universo è armonia.
Vola farfalla!*



Ariadipoesia

“ 905 ”



*Il prato è gioioso
primavera sorride
tinta di rosso*



Ariadipoesia

" 906 "

*Tutti diversi
Pagliacci e funamboli
Circo di vita*



Ariadipoesia

“ 907 ”



*Giallo granturco
Provvidenza divina
fa capolino.*



Ariadipoesia

“ 908 ”

*Samurai giura
la katana è onore
fiore di Kaji **

**kaji =fabbricante di Katana*



Ariadipoesia

“ 909 ”



*Coena Domini
l' Agnello spezza il pane
Servo e Signore*



Ariadipoesia

" 910 "

*Umile bulbo
conservato nel sacco
Docile servo*



Ariadipoesia

“ 410 ”



*Croce innalzata
su quel cranio arrossato
Dio è morto per me*



Ariadipoesia

" 411 "

*Festa "pagana"
il mondo dei cristiani
inginocchiato*



Ariadipoesia

“ 412 ”



*Presso la croce
la madre abbraccia il Verbo
niente consola*



Ariadipoesia

" 413 "

*La veste bianca
indossiamo incoscienti
Cristo è Risorto*



Ariadipoesia

“ Favola bonsai ”

*Mancano foglie
la formica ha le scorte
che brava operaia*

*Legge il giornale
la cicala sul tronco
cerca lavoro*

*Elegante nel suo frac
lo scarabeo egiziano.*

*Troppo freddo nel cuore
perduta la musica.*

*Fauna a mercato
pomeriggio sereno
bosco fatato*

*Saltelli di gioia
cinguettano i piccoli
lasciano il nido*

*Giovane e bello
il rondone di muro
entra nel giro*

*Un banchetto di semi
sotto il ramo più basso.*

*La signora civetta
richiama la nidiata.*

*Compra un seme gigante
farà colpo di sicuro.*



Avca

“Arachide”

*Sbucciami lenta
la golosità d'amor
ora t'assale...*





Avca



*Squarcio onirico
nei secoli sospeso
trasuda magia*



Avca



*La fiamma eterna
della grandezza umana
rischiara anime*





Avca



*Acque lontane
dai profumi speziati.
Magia d'oriente.*



Avca



*Baci rubati
in carezze d'anime.
Fiori d'arancio.*





Avca



*Si erge sovrano
amor senza tramonto,
luce s'espande.*





Avca

" 138 "

*Ostica terra
accoglie solitario
fiore d'amore.*





Avca

“ Mela ”



*Vermiglio morso
dell'edemico frutto.
Pecca d'amore.*



Avca



*Con le gambe in su
esplosione d'amore.
Baci schioccanti...*





Avca

“ Gioved' santo ”



*Infame morte
per malvagità umana.
Divino amore.*

*In croce fraggellato
ai tuoi piedi piangiamo.*





Avca

“Speranza”

*Speranza dona
nel posarsi leggiadra
la coccinella.*





Avca



*Meta di sogni
desio d'evasione per
europei annoiati.*





*Ciliegi in fiore
la città in un inchino
Fuji di neve*





Danege



*Occhi nocciola
scrutano nel mio cuore
lieve rossore*



Danege



*Vesti lacere
di cuore vagabondo
la casa è il ponte*





Danege



*Rosa di Maggio
risplende nel giardino
E' festa, Mamma!*



Danege



*Abbandonato
in un grigio silenzio
il cuore muore*





Danega

“ Giovedì Santo ”



*Pane del cielo
tu sei Gesù Eucarestia
dono d'amore*



Danege



*Uomo dei sogni
cuore puro e sincero
questo è Re Aragorn*





Danega

“Sabato Santo”



*Tu Crocifisso
nel sepolcro deposto
attendi vita.*

*Domani risplenderà
la tua luce divina.*



Danege



*Rosa nel boccio
delicata fragranza
giunge l'estate*





Elassea



*Canto di pioggia
rivi d'arcobaleno
nuvola d'oro.*

*Danzano i kimono
come sogni all'alba.*





*Gabbie di libertà
lucciole tra colline
seni ricolmi.*

*Desideri inespressi
dolore e speranza.*





Elassea



*Dolci di pioggia
gocce di primavera
su foglia d'oro.*

*Scivola su argento
rocce i nostri cuori.*





*D'arcobaleno
cantano quattro venti
rivi dorati*

*ridono gli alberi
amicizia perenne.*





Elassa



*Rivi di muschio
ciottoli di lunghe ombre
braccia protese.*

*Torta di luce dorata
canta su rocce d'argento.*





*Nude preghiere
canti di giovani erbe
voci dorate.*

*Oltre verdi colline
un'abbraccio di Pace.*





EufemiaG

“ Il mago pancione ”



*Etccì etccì etccì etccì
il mago pancione è qua
è una favola ah ah ah*

*Ha un cuore grande così
Aulì, aulé, blem blu etcciù*



EufemiaG

“Andromeda”

*Di Perseo sposa
dono di vita e amore
Il Fato Vinse*



EufemiaG

"Exilium"



*Ere fuggite
sogni di luce e pace
antica terra*

*Degli Elfi la Regina
nell'esilio e silenzio*





EufemiaG

“Stella del Vespro”

*Come una gemma
tu Stella del Vespro
brilli di luce*

*Arwen dal cuore elfico
di Re Elessar la sposa*





EufemiaG

“Fuoco lambisce”



*Fuoco lambisce
spiriti delle rocce
urla nel vento*

*Voci senza ritorno
da un recesso lontano.*





EufemiaG

“ Sauron “

*Mille anni orsono
la nera notte d'ombra
scese nel cuore*

*E nell'odio di Sauron
le stelle si spensero.*



EufemiaG

“Mondi fatati”



*Mondi fatati
cerchi che increspano acqua
è un nuovo giorno*



EufemiaG

“Tenui bagliori”

*Tenui bagliori
tra riflessi increspati
specchi del cielo.*

*Le montagne abbracciano
le granitiche rocce*



EufemiaG

“Radura della Luna”



*Sogno fatato
lacrime sul mio volto
chiudo ora i miei occhi*

*radura della luna
cela il mio antico amore*





EufemiaG

“ Orfeo e Euridice “

*Di Orfeo la sposa
un dì morte soggiunse
per vile morso.*

*Nell' Ade amore e canto
cammina nella luce*





EufemiaG

“ Sposa degli dei “

*Coltre nebbiosa
sorge dal misterioso
mare lunare.*

*Abissi e nere rocce
chi è quella bella donna?*

*Lunghi capelli
come fili di seta
perle e diademi*

*siede sul nero trono
come sposa degli dei.*

“ A Massimo! “

*Il tuo sorriso
doni immensi del cuore
lacrime di gioia,*

*allora eri giovane
la vita nelle mani.*

*Destino avverso
in un giorno di giugno
fiore reciso,*

*Era forse uno scherzo?
Tristi e cupi pensieri.*

*Non ci credevo:
uscisti dalla porta
pareva un sogno,*

*postino di Neruda
questo era il suo ultimo Addio.*



“ Tu credi nelle fate? ”

*Un velo bianco
della giovane sposa
non più bambina*

*Fate e regine
ritrova sul sentiero
incanti e magie.*

*copre il sinuoso corpo
scrigno di desideri*

*Tu credi nelle fate?
Io credo nelle fate!*

*Tra le pagine
di un libro impolverato
scorrono sogni*

*Cos'è la vita?
In fondo nulla cambia
se tu ascolterai*

*e storia dopo storia
tra i fantastici mondi*

*quelle infinite voci
che vivono dentro te.*

Fiorediarancio

“ 098 “

*Petali rosa
tu sparpagli il mio cuore
Idea leggera*



Francescode151



*Non più tramonti
guardo il sole levante
è bella la vita*



Giannile



*Vola la foglia
sopra di lei naviga
un bruco audace*





Giannile



*Tic tic le gocce
sulla foglia del gelso
il baco beve*

*lucida seta per te
tesse mia dolce Akito*





*Pietra rimossa,
vuoto è il tuo sepolcro,
aperti i cieli*

*per noi tutti , uomini,
un segno di speranza.*





GiardinidiMaya

" N° 38 "



*Pianto di bimbo
fra sorrisi di madre
Dolce è la sera*



GiardinidiMaya

“N° 39 “

*Pensieri assorti
negli occhi silenziosi
Tristezza affiora*



GiardinidiMaya

“ N° 40 “



*Lame di pioggia
lambiscono il kimono
Annega l'alba*



GiardinidiMaya

“ N° 41 “

*Promessa eterna
Fotogramma d'istante
Fede d'amore*



GiardinidiMaya

“ N° 42 “



*Setose chiome
in tocco di pettine
Stanchi pensieri*



GiardinidiMaya

“ N° 43 “

*Pallida luna
già regala la sera
Silente il tempio*



GiardinidiMaya

" N° 44 "



*Ciliegio in fiore
nell'azzurro d'oriente
Anime in festa*



GiardinidiMaya

“ N° 47 “

*Rami di bamboo
inchinati nel vento
Eco di fronde*



GiardinidiMaya

"N° 48"



*Regina in cielo
Fierezza nelle sue ali
Graffi di vento*





*Campane a festa
inneggiano alla gioia
Resurrezione.*

*Canto di primavera
su germogli d'amore*





GiardinidiMaya

“ N° 50 “



*Piccoli versi
sui fogli dell'anima
Spirito di Haijin**

** Haijin è il poeta*





*Candide vele
nel sospiro del vento
Dolce il ritorno.*

*Placide acque di fiume
nel fluire della vita.*





GiardinidiMaya

"N° 52"



*Ponte di legno
sulle silenziose acque
Scorre la vita*



"Haiku politici"

I°

*Voti la destra
Ritorni a sinistra
Becero tipo*

III°

*Ecco poltrona
E politico serpe
Mette la colla*

II°

*Voti sinistra
Poi esci dal coro
Voltagabbana*

IV°

*Senza paura
Rialzi le imposte
Tanto non paghi*





Hariseldom

“ I bambini di Calcutta “

*Occhi grandi pance vuote
i bambini di Calcutta,
annodano i cobra
sputano il veleno.
Mentre il sacro fiume
lava i peccatori.*

*Hanno pietre con cui giocare
e mani troppo magre,
ma la voglia di cantare
non li lascia mai da soli.*

*Tre chicchi di riso e pochi arcobaleni
ma annodano i cobra e sputano veleno,
ma annodano i cobra e poi sputano il veleno.*

Hariseldom

“ Fiore di loto “

*Sangue coagulato sulla mia Katana,
non credo che i samuai taglino il cielo,
fiore di loto aiutami a vestire.*

*Poi dimmi se quel giorno,
sulla collina hai trovato Dio,
perchè i pellegrini erano lagne.*

*Fiore di loto la mia Katana,
ha sempre bisogno di fili di seta,
lascia che la lavi sotto la torre.*

*Sei giovane Fiore di Loto,
pensi che sia giusto?
non vuoi vedere le foglie dei tuoi gelsi?*



*Se poggi le mani sul mio viso,
se danzi con questi fumi rossi,
se mi guardi con i tuoi occhi liberi.*

*Fiore di loto sei giovane,
la tua pelle di cedri lavati,
in questo nostro amore di lune.*

*Dimmi piccolo mio sogno,
perchè sciogli di nuovo le trecce?
Perchè questa Katana non vuole sbagliare.*

*Dimmi, dimmi ora il tuo nome,
i cavalli non hanno fretta,
scucirò il mio chimono sul tuo.*





Hariseldom

“Shangai”

*Ho visto gli aironi
e il fiume era pieno di barche,
nessuna per la luna,
nessuna per la luna.*

*Bambini intrecciare i giunchi,
cestini di fiori e bacche,
in una cesta arancio, pesci.*

*Avevi un kimono d'oro,
avevi capelli sciolti.*

Sorridermi sul pontile.

*Ho visto madri danzare,
guerrieri battere bambù,
cantavano alla luna,
cantavano alla luna.*



*Allargavi le braccia,
per stringermi più forte,
la brezza sul kimono d'oro.*

*Le tue labbra, la tua lingua,
non vedevo il sole, non vedevo il sole.*

Solo i tuoi occhi per capire.

*Shangai era pietre ed oppio,
Keishia spade e spugne,
ceste vuote sul pontile,
in una c'era la luna.*

*C'era la luna,
c'era la luna.*

Hariseldom

“Tokyo uccide sotto le porte rosse”

*Ricordi keishia le tue trecce lunghe?
i tuo occhi che imploravano petali di rose?*

*Tokyo aveva ombre americane
e i ragazzini ninja cercavano i soldati dietro le porte
e tu mi chiavami amore tra bottoni rotti.*

*Il tuo kimono rosso,
i pesci nel laghetto delle sette pietre,
tua madre non voleva stelle nella notte,
nascondesti le mie mostrine sotto il letto.*



*Tokyo ha segrete stanze,
fiumi di coca per inchini e spade curve,
ma tu nascondevi ai fratelli ninja il tuo segreto
e io, io cucivo amore sulle tue labbra.*

*Dietro la porta rossa mi hai ritrovato,
maledetta guerra mai finita,
per un amore sotto la vasca dei pesci rossi.*



“Kitchen “

Non c'è posto al mondo che io ami più della cucina.

Non importa dove si trova, com'è fatta: purché sia una cucina, un posto dove si fa da mangiare, io sto bene. Se possibile le preferisco funzionali e vissute. Magari con tantissimi strofinacci asciutti e puliti e le piastrelle bianche che scintillano.

Anche le cucine incredibilmente sporche mi piacciono da morire.

Mi piacciono col pavimento disseminato di pezzettini di verdura, così sporche che la suola delle pantofole diventa subito nera, e grandi, di una grandezza esagerata. Con un frigo enorme pieno di provviste che basterebbero tranquillamente per un intero inverno, un frigo imponente, al cui grande sportello metallico potermi appoggiare. E se per caso alzo gli occhi dal fornello schizzato di grasso o dai coltelli un po' arrugginiti, fuori le stelle che splendono tristi. Siamo rimaste solo io e la cucina. Mi sembra un po' meglio che pensare che sono rimasta proprio sola.

[Yoshimoto Banana - Kitchen - Feltrinelli, traduzione a cura di Giorgio Amitrano]





Ilfilodiarianna

“ Made in Japan “

*Sono nata sotto un loto
non mi vanto e non mi lodo
sono semplice e sorrido
il kimono ho rinnegato
l'idioma è complicato
il mandarino l'ha spiegato
mentre ero con Schimoto
pensa tu che maremoto
certe volte vedi il fato
ci si mette disperato
in Europa è accreditato
questo haiku si complicato
gira e rigira lo han tutti provato
ma han capito di cosa ho parlato?*

IrinaP



*Sguardo smarrito
lago cupo d'inverno -
baci lontani...*





IrinaP

“ Solitudine “



*Là un campanile
solo nella vallata
dentro la nebbia*





LadyBloodLips

“ La vergine vestale “

*Fanciulla casta,
La vergine vestale:
lei serve il fuoco.*





LadyBloodLips

“Panna Montata”



*Panna montata:
dolcezza sulla lingua,
bianca ancora.*



LadyBloodLips

“ Sorriso “

*Sorriso vacuo.
Silenzio alla vista
che parla dentro.*



LadyBloodLips

“ Primavera “



*Profumo nuovo
c'è oggi nell'aria:
è primavera.*



LadyBloodLips

“Nuvola”

*Sbuffo di nube.
Fiocco filiforme di
ovatta bianca*





LadyBloodLips

“ Rudere “



*Casa vecchia e
storica ai miei occhi:
novizia vita.*



LadyBloodLips

“Pelle”

*Velo carnale
imperfetto:
trascendibile.*



LadyBloodLips

“Verginità”



*La verginità:
innocenza intatta
di giovinezza.*



LadyBloodLips

“ Poesiola “

*Vita: dono sincero,
perla violata...
è maestra di luce.*



LadyBloodLips

“Paragone”



*Avvampano le
gote quando mi guardi:
acqua che brucia.*



“E sotto c'era il fiume”

*E sotto c'era il fiume
gambe sospese sul tempo
non più roosu sokkusu
solo zoccoli vuoti di passi
scende il fermaglio
si concede al vento
la soffice danza
di capelli sottili
origami di rondini
battiti e scalpiti
il riflesso vacilla
sfigurando il ricordo
sfregio a dieci punti
sulle guance del cuore
smaltisce i pensieri
con un tuffo nel buio*



*spogliata di verità
quella lacrima
dietro un ventaglio
che spolvera l'aria
e smuove la frangia
occhi impassibili
quelli di lei
quel suo esser donna
non depone l'arma
della sensibilità
seduta sul molo
dietro il sipario
delle pupille ritratte
la marcia delle immagini
verso l'oblio
l'wakizashi splendente
iondolava sul fianco
soffusa alba cinese
senza ombre sul muro*

dopo il seppuku
un rimbalzo di purezza
la sua anima intagliata
a piedi nudi sul legno
il nulla non consola
non c'è pelle
sotto il kimono
solo ossa senza cuore
polvere d'amore
hiroshima nell'anima
ripercorrendo il tempo
Noriko ed Ichiro
giardini e farfalle
i libri e il kendo
e sotto c'era il fiume
quando lui consegnava
della sua fine la consapevolezza
"il mare della fertilità"



*Lo sguardo trama
resisto al suo profumo
dentro le mani*

*Il tuo abbraccio imprudente
si scaglia sull'anima.*

*Petali sparsi
di rose maledette
balli proibiti*

*mi respiri tra i sensi
schiodo labbra e passione.*

keishia



*Pensieri al vento
sulla corda del cuore
sogni fievoli*

*dondolo l'illusione
altalenando il tempo*





keishia



*Alba cinica
imbrinami i petali
spezza il calice*

*elisir sul mio cuore
di te l'anima ubriaca.*



keishia



*Voli confusi
l'origine del sole
vibra nell'acqua*

*una donna confonde
le lacrime d'oriente*





Keishia

“ Paolo e Francesca ”

*Fiamme d'inferno
divino il quinto canto
nenie e lussuria*

*fatidico atto
che l'anima raccolse
sanguina spento*

*due i cerchi di minosse
stimando il lor peccato*

*ma eterna sofferenza
non ha regno nel cuore*

*stretti nel vento
un dialogo con Dante
l'intenso amore*

*pietà tra quelle righe
il poeta giace svenuto*



*Fiore rubato
su pagine vissute
perduta speme.*

*Vento improvviso
porta via le immagini
il saggio prega.*

*Sul fiume argenteo
delle nostre lacrime
cade una stella*





Maxilpoeta



*Pasqua di sole
tra i segreti fiori
del mio amore.*



Maxilpoeta



*Saggi pensieri
illuminano visi
tra nude ombre.*





Maxilpoeta



*Busso alle porte
del tuo segreto sguardo
ascoltandoti.*



“ Nel saggio inchino “

*Nel saggio inchino
di un sorriso di luce
che aleggiava in fiorire di vento
dispersi i miei sogni
su libri di rugiada.*

*Come pagina aperta
sul cammino della gioia
posai una rosa
affinchè il germogliar dei tuoi passi
diventasse attesa
in brividi di poesia.*

*Arcani giochi
volgevano labbra di umiltà
al muto riflesso di un bacio
sul mutar della vita.*





Maxilpoeta

“ Luce d'oriente “



*Luce d'oriente
raccoglie la saggezza
di un sorriso.*



Maxilpoeta



*Luce risorge
in orientale sguardo
tutto dissolve.*





Migratore



*Brillano gli occhi
cullano steli d'erba
l'immagine di noi*





*Goccia piovuta
Tra sorrisi d'incontri
Tu e noi per sempre*



Migratore



*Un tuo sorriso
in pupilla di sole
l'anima innamora*



Morfea77

“ Geisha “

*[Danza fra i peschi
muovi le mani ad arte
mia dolce geisha]*



Neraorchidea

“ Phang nga “

*Phang nga
nuda nel buio
tenero vagito d'oriente
scolpita sulla sabbia
come un quadro di Chagall
addormentata nel rumore della
risacca
nelle correnti tiepide
in quel mare
ammorbato di tramonto
sacrilego
offerto a Dio
estatico
vellutato e caldo.*



*Ed e' un ricordo che assale
un bagno a mezzanotte di acqua
e sale
il profumo del sandalo sulla
pelle
un frullio d'ali
una feluca che partiva
dopo un duello all'alba
e un cuore di donna che restava
li' in silenzio
a lesinare l'amore.*



*Un'armonica a bocca,
una ragazza in piedi,
quattro scorce di mandarino,
il kabuki e le sue movenze...
Sono per terra.*



Pecco73

“Tanka notturno”

*Notte, ti sento,
ogni volta che pigio,
nascondendomi,
nuvole di cielo blu,
azzurro per l'anima.*

Provaacapire

“ Per te che io amo... ”

*Ho-May il profumo dello zenzero
solleva la fatica del cuore,
mentre attraverso le montagne
color carta da zucchero.*

*Se non fosse per i tuoi occhi che mi
corrono incontro, mentre i fiori
di Pan s'aprono a volo di farfalla,
sono sicuro che desisterei dall'avanzar
nella tua ricerca.*

*Un lungo giro di stagioni oramai ci divide,
come il fiume Goghey taglia le sponde
di India e Cina.*

*Tutto questo assomiglia, quando ci penso,
a una folta distesa di giorni sparsi dal destino,
dove noi siamo ai margini,
esuli a raccontar l'uno dell'altro.*



*Ho-may il distacco in alcune sere
è come un dardo scoccato dalla Dea Maon
nel quinto sutra, incendia non solo il cielo,
ma anche l'anima coperta a riparo
dai soli brandelli
di quel che di te rimane in mente.
Quando questo sta per prendermi del tutto,
le canne di bambù suonate dal dio Visnù,
cacciano la tristezza per abbracciare
i rami dei mandorli già in fiore.
Segno questo, che presto
parleranno non solo i nostri pensieri,
ma anche i baci conservati
nella neve degli inverni.*





StreGattaBlu

“ 109.2 “



*Vago sentire
inebria mente stanca
fatale pathos*





StreGattaBlu

“ 108.2 “

*Libera voli
nessuna prigione avrai
tra le mie mani*





StreGattaBlu

“ 107.2 “



*Danza del ventre
sinuosa si contorce
bella e sensuale*



StreGattaBlu

“ 106.2 “

*Stringerlo forte
infine abbandonarlo
al freddo gelo*



StreGattaBlu

“ 105.2 “



*Rosa purpurea
nell'inverno di ghiaccio
segno di vita.*



StreGattaBlu

“ 2.4.5 - 2.4.7 “

*Giovanni Paolo
indimenticabile
pastore bianco.*

A close-up portrait of a woman with long, dark hair, looking directly at the camera. She has striking blue eyes and is wearing bright red lipstick. The background is dark, and there are two small white flowers scattered around her face.

StreGattaBlu

*A te che leggi
dono petali rosa
segno d'armonia*

StreGattaBlu

“ 23 “

*Gioca coll'acqua
ali di seta bianca
lieve volteggia*

*esorcizza timori
di antiche convenzioni.*





StregaLunare



*Sui panni stesi
Vento primaverile
Altro profumo
Freschezza ritrovata
Sulla pelle d'inverno*





*Dolce dormire
M'addormento nel sonno
Chiudo gli occhi.*

*Ti sogno nella notte
Abbracciandoti a me.*





Temporalestivo



*Labbra assetate
su seno d'alabastro
note cadute*

*da corde di violino
al colmo del vibrato*



Temporalestivo



*Pelle rosata
il pennello s'arrende
profilo amato.*





Temporalestivo



*Nuvole sparse
come parati neri
male incollati*

*è che vediamo il mondo
secondo i nostri umori*





*Bucato steso
su oblique corde chiare
ti vedo ancora*

*sparir dietro ai lenzuoli
giocando a rimpiattino*





Temporalestivo



*Inonda casa
sole primaverile
tu sul balcone*

*ne assapori carezza
a braccia e petto nudi*



Temporalestivo



*Ombra lunare
proietta il nostro bacio
nell'Infinito.*





*Acre l'odore
di molti cadaveri
che egli distilla*

*Tanto si sparge
il profumo di donna
cheto e soave*

*con caldi e fioriti
alambicchi di rame.*

*nelle forme sublimi
di ampolle di vetro.*

*Tra gli unguenti
e i roseti di Grass
o dolci viole*

*Lega Grenouille
ad una sola stilla
vive essenze*

*dissipa l'enflorage
quei nudi involucri.*

*nel sedurre l'oblio
che ognuno anela,*



*catturandone
in sempiterna lode
il suo ricordo.*

*Del proprio tanfo
nessuna la fragranza
che egli disvela*

*Di tenebra un cuore
nello spirto astratto.*

*poiché con tale odor
l'anima non s'eterna.*

*Dopo la Morte
sublima ogni miasma
mentre perdura*

*nel regno degl'odori
il profumo perfetto*

*Cade profondo
di quel velo etereo
sui tuoi bei fianchi*

*finché perfusi
tra nidi di rondine
e tappeti persiani*

*il sublime ricamo
tra nudi arabeschi.*

*come limpide fonti
siano gl'oli e gl'umori.*

*Di Samarcanda
gl'odori e le spezie
ancora fresche*

*Del resto, schiava
tu sei più d'ogni altra
di quel corpo danzante*

*giacciono lungo l'harem
con esaudita gioia,*

*alla muta condanna
d'un tirannico ardore.*



*Nulla così può
una lubrica danza
anche salvarti*

*Sinbad, il nome
del segreto amante,
colui che ora*

*da quel notturno giogo
di colui che il cuore*


*furtivo ha rapito
del tuo oblio, l'amore.*

*lento inebria
con rubicondo succo
di papavero,*

*quando della rea Bagdàd
egli era solo un ladro.*



“ Rimpiazzo la tua foto ipocrita “



*Rimpiazzo la tua foto sorridente e dentuta
con quella standard di una nuova cornice.
Entrambe bionde, occhi cerulei, pelle levigata,
tutte e due volete mostrarmi affetto,
ma tu ti sei rivelata ipocrita cicala estiva,
portatrice di nefanda mestizia,
voltagabbana dagli occhi di ghiaccio.
Se devo avere su quella mensola un'immagine falsa
preferisco che sia autentica.*

“ Kamaitachi “

*Nove aironi sul cerchio del sole
chiudono una vita
votata alle tue labbra,
all'inverno sublime del tuo corpo,
alle scure orchidee dei tuoi occhi.*

*Fu il vento
che fece volteggiare le foglie rosse d'acero
sopra la neve di Osaka
e la mia anima sconfitta dal buio.*

*Fu il suono castano del bambù
che rapì l'ultima nota del mio pianto
innamorato.*

*Bianche carezze di geishe
sul tatami vermiglio del cuore.*





*Fuse le Voci
sembrano mille gocce
canto di Poeti*

*Un'antica melodia
come un'eco notturna*

*Note di strada
ascoltano il destino.
Pensieri inermi*

*L'autunno va sereno,
non cadono le foglie*



*Lieve accordo
la brezza di quel vento
che tuttora spira*

*come agresti fronde
tra i fogli d'un libro*

*Parole e versi
inondano il silenzio
Silvestri anime*

*Danzano luna e stelle
fra battiti di ciglia*



*Stupore d'occhi
Tra luci e tra sorrisi
suonano i Bardi*

*Danzano le parole
Mentre Gaia vive d'amor*

*Terra feconda
in silenziosi arabesques
ricami il cielo*

*

Tanka n. 1 di EufemiaG.

Tanka n. 2 di RafInnamorato.

Tanka n. 3 di Tetractys

Tanka n. 4 di GiardinidiMaya.

Tanka n. 5 di Migratore.

Tanka n. 6 di Etain

*I canti nella notte
son melodie eternate*

Per partecipare alle nostre iniziative, scriveteci a :



redazionelamenteeilcuore@gmail.com



<http://lamenteeilcuore.splinder.com/>